



Rassegna Stampa

lunedì 06 marzo 2017

FITET

DOLOMITEN	06/03/2017	30	Jordy Piccolin holt Bronze <i>Redazione</i>	3
DOLOMITEN	06/03/2017	30	Jordy Piccolin <i>Redazione</i>	4
DOLOMITEN	06/03/2017	30	Italienmeisterschaft in Riccione <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DELLO SPORT MILANO	06/03/2017	6	Tennistavolo <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	06/03/2017	41	Castel Goffredo, titolo alla Tian Jing <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI BRESCIA	06/03/2017	54	Rech Daldosso: due titoli tricolori nel doppio <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	06/03/2017	11	Un centro sportivo per i campioni del tennistavolo <i>Anna Cane</i>	9
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	06/03/2017	46	Un oro e un argento per Giada a Lignano <i>R.p.</i>	10

FITET

8 articoli

- Jordy Piccolin holt Bronze
- Jordy Piccolin
- Italienmeisterschaft in Riccione
- Tennistavolo
- Castel Goffredo, titolo alla Tian Jing
- Rech Daldosso: due titoli tricolori nel doppio
- Un centro sportivo per i campioni del tennistavolo
- Un oro e un argento per Giada a Lignano

Jordy Piccolin holt Bronze

TISCHTENNIS: Rang 3 für den Bozner im Einzel – Vivarelli und Giorgia Piccolin verlieren im Viertelfinale

RICCIONE (sp). Die Medailenträume von Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin bei den Tischtennis-Italienmeisterschaften im Einzel platzten im Viertelfinale. So war es Jordy Piccolin vorbehalten, für das einzige Südtiroler Edelmetall im Einzel zu sorgen.

Der 19-Jährige aus Bozen, der für Lomellino in der Serie A-1 zum Schläger greift, hat gezeigt, warum er als aktuelle Nummer 3 in Italien zum Favoritenkreis gehört hat. Er gewann seine Vorrunde am Samstag souverän (3 Siege, nur ein Satzverlust) und siegte auch gestern im Achtelfinale gegen Antonino Amato mit 3:0. Ab dem Viertelfinale wurde auf 4 Gewinnsätze gespielt. Da setzte sich Piccolin gegen Da-

niele Pinto mit 4:1 durch. Erst im Halbfinale kam gegen die Nummer 1 Mihai Bobocica mit 1:4 das Aus. Der gebürtige Rumäne (30) ist die Nummer 115 der Welt und holte gestern seinen sechsten Meistertitel nach 2007, 2009, 2011, 2012 und 2013 durch den Sieg im Traumfinale über den gebürtigen Bulgaren Niagol Stojanow.

Auch bei den Damen stand keine gebürtige Italienerin im Endspiel. Tian Jing entschied das Finale gegen Wang Yu (zwei eingebürgerte Chinesinnen) für sich. Da war das Turnier für Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin schon zu Ende. Vivarelli hatte am Freitag Gold und Silber in Doppel und Mixed gewonnen und in der Einzel-Vorrunde am Samstag in 3 Matches nur einen Satz abgegeben. Sie hatte im

Achtelfinale gegen die routinierte Cristina Semenza mit 3:0 die Oberhand behalten. Aber im Viertelfinale scheiterte sie an Chiara Colantoni, Italiens aktueller Nummer 1, mit 2:4.

Auch Piccolin hatte in der Vorrunde bei 3 Siegen nur einen Satzverlust hinnehmen müssen. Sie hatte im Achtelfinale Giulia Cavalli mit 3:0 abgefertigt, doch dann war gegen Wang Yu trotz einer 3:1-Satzführung Endstation. Die Chinesin siegte noch mit 11:8 im siebten Satz. „Ja, ich hätte die Gelegenheit zum Sieg nutzen können, aber in den letzten 3 Sätzen hat meine Teamkollegin besser gespielt“, sagt Piccolin, die mit Wang Yu für Cortemaggiore in der Serie A-1 spielt.

Mehr enttäuscht war Vivarelli, die viel in diese Italienmeisterschaft investiert hatte und ei-

gentlich in Hochform war. „Es tut schon ein bisschen weh, weil es unerwartet kam, aber ich habe mir zuviel Druck gemacht und war nicht mehr so locker wie in den Spielen zuvor“, sagte sie zur Niederlage im Viertelfinale gegen die an Nummer 1 gesetzte Colantoni, die sich im Achtelfinale nach hartem Kampf gegen Denisa Zancaner durchgesetzt hatte. © Alle Rechte vorbehalten



Jordy Piccolin mit der Bronzemedaille um den Hals auf dem Podium.



Peso: 27%

Jordy Piccolin

„D“: Sind Sie mit der Bronzemedaille im Einzel zufrieden oder doch nicht ganz?

Jordy Piccolin: „Ich bin schon sehr zufrieden, aber als ich dann im Halbfinale lange auf Augenhöhe gespielt habe...“

„D“: Wie war das Halbfinale gegen Favorit Bobocica?

Piccolin: „Ich habe schon manchmal mit ihm trainiert. Den ersten Satz habe ich klar verloren, den zweiten nach 7:9 mit Glück noch gewonnen. Dann hatte er im dritten und vierten Satz mehr Glück

mit Netz und Tischkante. Im fünften Satz habe ich noch von 3:8 auf 9:9 aufgeholt.

„D“: Sie sind die Nummer 3 in Italien. Wie schauen ihre nächsten Pläne aus?

Piccolin: Am Dienstag spiele ich mit Italien in der Championship Division in Terni gegen Finnland. In der Serie A-1 wollen wir mit Lomellino ins Play-off.

Fragen: Stefan Peer ©



Peso: 5%

Italienmeisterschaft in Riccione

Herren, Einzel:

Achtelfinale: Jordy Piccolin (Bozen) - Antonino Amato 3:0 (5, 8, 4). **Viertelfinale:** Piccolin - Daniele Pinto 4:1 (9, 6, 11, -10, 4). **Halbfinale:** Mihai Bobocica - Piccoli n 4:1 (5, -9, 9, 8, 9); Niagol Stojanow - Marco Rech 4:1. **Finale:** Bobocica - Stojanow 4:2.

Damen, Einzel:

Achtelfinale: Giorgia Piccolin (Bozen) - Giulia Cavalli 3:0 (7, 2, 8);

Chiara Colantoni - Denisa Zancaner (ASV Eppan) 4:2 (-11, 5, 10, -5, 6); Debora Vivarelli (Kaltern) - Cristina Semenza 3:0 (2, 6, 3). **Viertelfinale:** Wang Yu - Piccolin 4:3 (4, -6, -5, -7, 9, 8, 8); Colantoni - Vivarelli 4:2 (9, 8, -7, 7, -9, 6). **Halbfinale:** Wang Yu - Le Thi Hong Loan 4:3, Tian Jing - Colantoni 4:1. **Finale:** Tian Jing - Wang Yu 4:1. Evelyn Vivarelli und Emilia Manukian (beide ASC Eppan) in der Vorrunde ausgeschieden. ©



TENNISTAVOLO

- **SCUDETTI LOMBARDI** (ma.bu.) Ai campionati di Riccione il mantovano Marco Rech Daldosso (Castel Goffredo) conquista il doppio maschile e il doppio misto. Per Rech è il quarto titolo consecutivo nel misto in coppia con Chiara Colantoni. Nel doppio Rech/Stoyanov vincono 3-0 in finale su Piccolin/Baccocchi. Nel singolare Tian Jing (Castel Goffredo) si aggiudica il titolo italiano, superando 4-1 Wang Yu. Titolo maschile all'ex Castel Goffredo Mihai Bobocica, al sesto titolo personale.



Peso: 2%

TENNIS TAVOLO: ASSOLUTI A RICCIONE

Castel Goffredo, titolo alla Tian Jing

Nel maschile Rech Daldosso si ferma in semifinale contro Stoyanov

Anche l'ultima giornata dei Campionati italiani assoluti di tennis tavolo regala soddisfazioni ai colori mantovani.

Si laurea infatti campionessa italiana di fronte al pubblico di Riccione la portacolori dell'Ag Turini Castel Goffredo **Tian Jing** dopo aver piegato in finale, con un'emozionante 4-3, Wang Yu, pongista di Cortemaggiore. Proprio contro Yu si erano fermate ai quarti le speranze dell'altra castellana **Le Thi Hong Loan** mentre **Cristina Semenza** (Bagnolese) usciva di scena agli ottavi con Debora Vivarelli. Per quanto riguarda il maschile si spegne in

semifinale, cedendo proprio al compagno nel doppio Niagol Stoyanov, il sogno di **Marco Rech Daldosso** di bissare l'incredibile triplete centrato nel 2016. Il titolo andrà alla fine a **Mihai Bobocica**, capace di regolare Stoyanov in un duello tra ex di Castel Goffredo. Rech comunque si gode i due allori conquistati venerdì in coppia con Chiara Colantoni nel doppio misto e nel doppio maschile, dominato al fianco proprio di Stoyanov.

Degli altri pongisti legati ai colori mantovani, in particolare alla maglia della Calzitaly, era arrivato piuttosto avanti

Daniele Pinto, fermato da Piccolin ai quarti, mentre agli ottavi **Damiano Seretti** si era inchinato a Massarelli e **Luca Bressan** aveva ceduto ad Amato. Stop al primo turno del tabellone finale anche per il mantovano **Matteo Mutti**, ko al cospetto di Baciocchi. (dc)



Tian Jing in azione



Peso: 13%

Rech Daldosso: due titoli tricolori nel doppio

**L'atleta di Remedello
manca il tripleto:
in singolare**

chiude «solo» terzo

RICCIONE. Ai campionati italiani assoluti di tennis tavolo, svoltisi nel fine settimana a Riccione, il remedellese Marco Rech Daldosso non è riuscito a completare il tris di titoli assoluti che gli era riuscito invece un anno fa, quando aveva vinto (doppio misto, doppio maschile e singolo).

L'atleta del TT Castel Goffredo è riuscito comunque ad appuntarsi lo scudetto tricolore sulla maglia nel doppio misto e nel doppio maschile, venendo invece sconfitto in semifinale nella prova di singolare, chiusa al terzo posto, mentre il titolo è andato al collo dell'amico e

compagno di nazionale Mihai **Bobocica**.

Successi. E dire che la manifestazione tricolore era iniziata nei migliori dei modi per il ragazzo del '92: nella finale del doppio misto, in coppia con Chiara Colantoni, ha battuto 3-2 (7-11, 7-11, 12-10, 12-10, 11-8) il duo formato da Paolo Bisi e Debora Vivarelli, dopo aver annullato loro due match-point.

Quello con la romana del Tennistavolo Center Parma è un tandem collaudato (e vincente): è infatti il quarto titolo consecutivo messo dal loro in bacheca: nessuno era mai riuscito sinora in tale impresa.

Nel doppio maschile, poi, l'atleta dell'Aeronautica militare insieme a Niagol Stoyanov (Fiamme Azzurre) si è imposto su Alessandro Baciocchi e Jordy

Piccolin con un perentorio 3-0, risultato ma in discussione: 11-9, 11-9 e 11-7.

Peccato per la sconfitta in semifinale nel torneo di singolare, che però non cancella i due titoli in doppio del pongista di Remedello. //

MARCO ZANETTI



Doppio misto. Rech Daldosso vincitore insieme a Chiara Colantoni



Peso: 16%

L'INIZIATIVA. La squadra «Radiosa», in cui militano ragazzi e ragazze con disabilità, potrà allenarsi tre volte alla settimana in uno spazio all'interno del pensionato San Saverio

Un centro sportivo per i campioni del tennistavolo

••• Un centro sportivo dove gli atleti palermitani della squadra «A.S.D. Radiosa» potrà allenarsi tre volte a settimana, ma anche una palestra aperta a tutti coloro che vorranno conoscere e provare una disciplina che non cura solo il fisico ma anche lo spirito. Con l'inaugurazione dello spazio Cus all'interno del pensionato San Saverio, in via Andrea Vesalio, nel cuore del quartiere Albergheria, il tennis da tavolo diventa anche strumento di integrazione e inclusione.

Gli atleti di Radiosa, che da anni portano alto il nome della Sicilia, sono ragazzi e ragazze con disabilità fisiche o intellettive ma con un talento equiparabile, e a volte superiore, a quello di atleti normodotati, perché la passione e la voglia di vincere sono le stesse.

Lo sa bene il palermitano Giacomo Abbate, campione italiano in carica, da tre anni consecutivi. E con lui, nella categoria agonisti, anche Lorenzo Rione e Domenico Restivo. E nella categoria

«promozionali» i campioni Roberto Busardò, Luca Martines e Luca Amoroso.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il presidente del Cus Palermo Rosolino Siculiana, il presidente regionale del Cip (Comitato italiano paralimpico) Paolo Puglisi, il presidente dell'Ersu Palermo Alberto Firenze, l'assessore comunale alla sport Giuseppe Gini e il sottosegretario Davide Faraone. L'associazione Radiosa, che da anni si occupa di ragazzi affetti da disabilità, accompagna i giovani atleti, passo dopo passo nell'apprendimento della disciplina sportiva del tennis da tavolo.

Accanto a tanto sano sport c'è anche tanta voglia di mettersi in gioco e conoscere nuovi amici. I ragazzi che fanno parte della società sportiva oggi ammontano a 35 e con loro i tecnici e i volontari hanno formato una vera famiglia. Una maniera per stare insieme e per fare crescere la voglia di apprendere nuovi percorsi che portano a una maggiore coesione del

gruppo.

«Negli anni siamo cresciuti non solo a livello numerico ma anche a livello tecnico - spiega Marzia Bucca direttore tecnico della squadra -. Abbiamo atleti di tutte le età. La più giovane è Martina di 12 anni, il più grande ha 50 anni».

E tutti adesso hanno una palestra dove potersi allenare. «Lavoravamo presso villa delle Ginestre - spiegano Michele Aprile vicepresidente di Radiosa e il tecnico Giovanni La Mattina - ma dovevamo adattarci. Ora abbiamo uno spazio tutto nostro».

E in questi nuovi locali ASD Radiosa potrà prepararsi in vista del nono campionato italiano di tennis da tavolo Fisdire che si terranno per la prima volta a Palermo nei giorni 29 e 30 aprile.

(*ACAN*)

ANNA CANE

L'INAUGURAZIONE
 ALLA PRESENZA DEL
 SOTTOSEGRETARIO
 FARAONE



I ragazzi della «A.S.D. Radiosa» di tennistavolo. Uno di loro è campione italiano per il terzo volta



Peso: 30%

Un oro e un argento per Giada a Lignano

Un primo e un secondo posto per Giada Rossi a Lignano, dove si sono disputate le gare del Trofeo Master 2017 di tennistavolo paralimpico, rassegna di carattere internazionale che ha visto sfidarsi 400 atleti di varie classi provenienti da tutto il mondo. Tra gli ammessi, molti avevano gareggiato ai Giochi paralimpici di Rio 2016 e con loro c'erano anche gli atleti della

federazione russa esclusa dalla competizione brasiliana per fatti legati al doping di stato. Dopo l'oro nel singolo, Giada Rossi sabato pomeriggio ha vinto l'argento a squadre, in coppia con Michela Brunelli. In semifinale le due atlete nella mattinata di sabato avevano sconfitto agevolmente per 2-0 le serbe Sanja Mlijatovic e Ana Prvulovic, subendo poi la sconfitta per 2-1 in

finale dalle croate Andela Muzinic ed Helena Dretar, sul podio paralimpico. L'ultimo e decisivo match, che ha visto protagonista Michela Brunelli, è finito 11-13 al quinto set per le avversarie. (r.p.)



Peso: 5%